

La BOLLENTE

Giornale Amministrativo, Politico, Letterario

DELLA CITTÀ E CIRCONDARIO D'ACQUI

ESCE AL GIOVEDÌ D'OGNI SETTIMANA

UN NUMERO
CENT. 5.ARRETRATO
CENT. 10.

DIREZIONE ed AMMINISTRAZIONE presso lo Stabilimento Tipo - Litografico ALFONSO TIRELLI - ACQUI.

Le corrispondenze non firmate sono respinte come pure le lettere non affrancate.

Non si restituiscono i manoscritti ancorchè non pubblicati.

Per abbonarsi mandare anticipatamente:

Lire 1 per tre mesi
 . 2 per sei mesi
 . 3 per un anno

all'Amministrazione del Giornale.

Inserzioni in quarta pagina cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina dopo la firma del Gerente Cent. 50 — Nel corpo del giornale L. 1 — Ringraziamenti Necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.

Le inserzioni si ricevono presso la Drogheria CARLO GAMONDI, Corso Bagni, Casa Pistarino.

PAGAMENTO ANTICIPATO

ELEZIONI POLITICHE

A Casale Monferrato il partito costituzionale ha trionfato con 1460 voti sul partito avversario.

L' **Avv. Augusto Battaglieri** è stato eletto con una splendidissima votazione che attesta, oltrechè la fede costituzionale degli elettori, la simpatia e la fiducia che il neo-deputato, al quale ci legano vincoli affettuosi di antica e salda amicizia, ha saputo conquistare nel Collegio.

E le dimostrazioni, e le ovazioni successive, hanno mostrato quanta legittima soddisfazione provò la popolazione casalese del meritissimo trionfo del suo figlio prediletto.

Prediletto per le doti della mente, per la rettitudine somma, per la inimitabile cortesia.

Noi siamo certi che l'ambiente politico lascerà intatte le qualità rare per le quali l'egregio amico nostro è salito in fama ed onore.

Come intatta noi gli auguriamo sappia conservarsi la simpatia e la fiducia del corpo elettorale oggi acclamante al nome dell'avvocato Battaglieri.

Ad multos annos, diciamo, con la letizia nell'animo.

Consiglio Comunale

Seduta 23 Marzo

Presidenza: Garbarino

Presenti: Baratta, Bonziglia, Bistolfi-Carozzi, Braggio, Chiabrera, Cornaglia, Giardini, Levi, Malvicino, Moraglio, Marengo, Ottolenghi Ezechia, Ottolenghi Moise Sanson, Pastorino, Reggio,

Scovazzi, Sgorlo, Traversa, Trucco.

Aperta la seduta, **Moraglio** si felicita col Dottore Cav. Ottolenghi Ezechia della recuperata salute, certo che tutti i colleghi del Consiglio saranno lieti di rivedere completamente ristabilita una persona cara ed un amministratore intelligente e solerte.

Il Sindaco dichiara di associarsi di gran cuore alle nobili parole del Consigliere Moraglio.

Ottolenghi Dottore ringrazia commosso delle lusinghiere espressioni e dell'interessamento mostrato dai colleghi, assicurando che anch'egli si sente lieto di potere ancora corrispondere alla fiducia degli elettori e del Consiglio con la modesta opera sua.

Il Sindaco comunica quindi alcune deliberazioni prese d'urgenza dalla Giunta, tra le quali sono ad annoverarsi la spesa di L. 15500 per riattazione e nuovi lavori allo Stabilimento Termale; le convenzioni concordate con i proprietari dei terreni e dei mulini della valle dell'Erro per la condotta dell'acqua potabile.

Dopo alcune osservazioni dei Consiglieri **Traversa** e **Bistolfi-Carozzi**, le deliberazioni della Giunta sono approvate.

Il Sindaco dà quindi comunicazione della sentenza del Tribunale nella causa Sciutto contro il Comune di Acqui, sentenza pienamente favorevole a quest'ultimo, nonchè del provvedimento interlocutorio degli arbitri, nella vertenza col proprietario del Politeama Garibaldi Sig. Zanoletti, col quale si dà mandato al coarbitro Sig. Ing. Bistolfi di formare un tipo della località.

Giardini raccogliendo una osservazione del Consigliere **Traversa** sulla lungaggine di tale vertenza e un desiderio espresso anche dal

collega **Marengo**, raccomanda di tentare ancora la via della conciliazione, ricordando come una precedente deliberazione del Consiglio Comunale abbia già concretati i termini di una possibile transazione.

Il Sindaco legge quindi una lettera del Cav. Beccaro colla quale ringrazia il Consiglio dell'affettuoso indirizzo votato nella ricorrenza della di lui nomina a Cavaliere del lavoro, ancora una volta rilevando che tale onorificenza gli è di sprone a rendersi sempre più meritevole della stima e della fiducia dei suoi concittadini e della classe operaja in ispecie. Pone quindi in discussione la opportunità di sanzionare con un voto del Consiglio la protesta già inoltrata dalla Giunta contro la riforma giudiziaria.

Traversa propone che si formuli un ordine del giorno nel quale l'espressione del voto del Consiglio sia ristretta a quanto interessa la nostra circoscrizione giudiziaria, e cioè alla conservazione del giudizio di appello in materia civile e penale ai Tribunali Circondariali.

Braggio dissente dal collega **Traversa** circa la limitazione della protesta. L'avversione al progetto di legge che si discute in Parlamento non è determinata unicamente dalla lesione dei molti interessi locali, ma dalla gravità della riforma nella sua parte sostanziale in quanto, colla istituzione del Giudice unico, vengono a menomarsi le garanzie di un giudizio più illuminato e meno sospettabile per quanti debbono ricorrere alla amministrazione della giustizia. La manifestazione delle aspirazioni subordinate alla approvazione del passaggio in seconda lettura del progetto di legge, potrà essere con maggiore dettaglio ed opportunità,

esposta in occasione della particolareggiata discussione della legge. Per ora è il caso di un voto di massima per il rigetto puro e semplice della legge.

Traversa dichiara di associarsi alle osservazioni del collega, ed **il Sindaco** pone in votazione la protesta complessiva contro il disegno di legge che viene approvata dal Consiglio.

Pastorino ricorda con compiacenza il tributo di riverenza e di affetto che per la ricorrenza dell'onomastico di S. E. Giuseppe Saracco il Senato ha reso all'illustre suo Presidente. Memore degli eminenti servigi resi al paese dall'ex-Sindaco, egli propone che il Consiglio si associ alle molteplici manifestazioni fatte per l'uomo insigne del quale Acqui va giustamente superba.

Il Sindaco osserva che la Giunta, interprete di tali sentimenti che sono nell'animo di tutti, ha telegrafato a S. E. Saracco nella ricorrenza dell'onomastico; tuttavia mette ai voti la proposta **Pastorino** che è pienamente approvata.

Braggio, Assessore pel dazio, riassume la situazione creata alla finanza municipale dalla legge 23 gennaio 1902 portante l'abolizione del dazio sui farinacei e chiede al Consiglio voglia, di conseguenza, deliberare la riduzione da apportarsi alle varie voci della tariffa daziaria al 1° luglio 1903 e la domanda del concorso governativo degli otto decimi della perdita che al 1° luglio 1904 viene ad essere totale poichè il dazio relativo viene ad essere abolito da tale epoca in poi.

La riduzione da apportarsi alle varie voci della tariffa daziaria relativamente ai farinacei è pertanto la seguente:

Farine di frumento stacciate, semola e pane L. 1,00